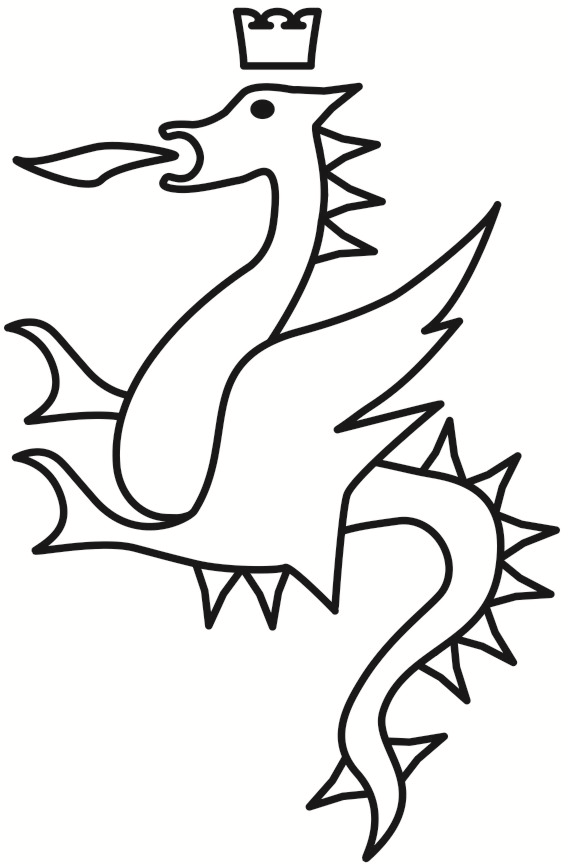
**

**COMUNE DI TERNI**

**ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018

|  |
| --- |
| VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 166  del 3 giugno 2019 |

**OGGETTO:**

|  |
| --- |
| **Istanza Giocondo Talamonti (fascicolo n. 511) – Provvedimento di esclusione.** |

L’anno duemiladiciannove, il giorno 3 del mese di giugno alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del comune di Terni, si è riunito l’intestato organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Dott.ssa Giulia Collosi | Presidente | x |  |
| Dott. Massimiliano Bardani | Componente | x |  |
| Dott.ssa Eleonora Albano | Componente | x |  |

**PREMESSO CHE**

* il comune di Terni, con delibera del commissario straordinario n.1 dell’1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell’articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.);
* con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l’organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l’amministrazione della gestione dell’indebitamento pregresso nonché per l’adozione di tutti i provvedimenti per l’estinzione dei debiti dell’ente;
* il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell’O.S.L. in data 11 aprile 2018 e l’OSL si è insediato in pari data;
* ai sensi dell’art. 254, comma 2, T.U.E.L. il 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell’avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell’ente.

**VISTO**

* l’articolo 252, comma 4, T.U.E.L., in base al quale l’organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello dell’ipotesi di bilancio riequilibrato;

**CONSIDERATO CHE**

* il sig. **Giocondo Talamonti**, in qualità di *ex* consigliere comunale di Terni, ha proposto istanza (prot.n. 98287 del 16 luglio 2018) per l’ammissione alla massa passiva del presunto credito di euro 805,68 a titolo di rimborso delle spese legali relative al procedimento penale n. 4494/13 R.G.N.R. conclusosi con decreto di archiviazione n. 2952/2015 del Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Terni, depositato il 3 novembre 2015 (cfr. fattura degli avv. Attilio e Daniele Biancifiori n. 231 del 29 dicembre 2015);
* ai sensi dell’art. 86, comma 5, T.U.E.L. «*Il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali è ammissibile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel limite massimo dei parametri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti: a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato; b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti; c) assenza di dolo o colpa grave*»;
* con nota prot.n. 119681 del 31 agosto 2018 questo O.S.L. ha chiesto al dirigente competente, responsabile della Direzione affari generali dell’ente, di rendere l’attestazione di cui all’art. 254, comma 4, T.U.E.L. e con successiva nota prot.n. 151958 del 29 ottobre 2018 questo O.S.L. ha chiesto al medesimo dirigente di integrare l’attestazione rilasciata *medio tempore* (prot.n. 129384 del 20 settembre 2018) «*precisando se ricorrano le condizioni previste dall’art. 86, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 2000 per poter procedere al rimborso delle spese legali ed, in particolare, l’assenza di conflitto di interessi con l’ente amministrato; la presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti; l’assenza di dolo o colpa grave*»;
* le successive dichiarazioni fatte pervenire dal dirigente competente (prot.n. 155951 del 7 novembre 2018, n. 168774/2018 del 28 novembre 2018 e n. 18592 del 6 febbraio 2019), nonostante l’ulteriore richiesta di integrazione da parte di questo O.S.L. (prot.n. 159423 del 12 novembre 2018), non attestano in maniera chiara ed univoca l’esistenza dei richiamati presupposti normativi per poter procedere al rimborso delle spese legali in questione.

Con voti unanimi palesi

**DELIBERA**

* di escludere l’istanza di ammissione presentata dal sig. Giocondo Talamonti (prot.n. 98287 del 16 luglio 2018) per le motivazioni sopra indicate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell’ente a cura degli uffici comunali.

Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

L’Organo Straordinario di Liquidazione

|  |
| --- |
| Giulia Collosi |
| Massimiliano Bardani |
| Eleonora Albano |